

UNIONCAMERE

Il virus frena anche le imprese degli stranieri

••• Continua a crescere la comunità delle imprese di stranieri in Italia, ma l'effetto della pandemia ne frena l'espansione. Nel primo semestre del 2020, il saldo tra le nuove imprese e quelle che hanno chiuso i battenti si è attestato a 6.119 unità, portando lo stock di imprese di stranieri a raggiungere il valore di 621.367 unità, l'1% in più rispetto al 31 dicembre scorso. Se confrontato con lo stesso dato del 2019, il progresso evidenzia, però, un forte «effetto-frenata» dovuto al Covid-19: tra gennaio e giugno dello scorso anno, infatti, il bilancio tra aperture e chiusure di imprese di stranieri aveva fatto segnare 10.205 imprese, il 40% in più rispetto al dato di quest'anno. È quanto risulta dalla fotografia scattata da [Unioncamere](#) e [InfoCamere](#) sulle imprese di stranieri nel periodo gennaio-giugno dell'anno in corso, a partire dai dati del [Registro delle Imprese delle Camere di commercio](#).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIONCAMERE

